

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1118 del 11/05/2021

Si tratta della più grande donazione fatta da un privato alla Provincia

Donazione Armani-Caproni: 910 metri lineari di patrimonio a tema aeronautico

È la più grande donazione fatta da un privato alla Provincia: stiamo parlando della donazione Armani-Caproni, 910 metri lineari di patrimonio archivistico, librario e storico-artistico a tema aeronautico appartenuto alla Contessa Maria Fede Caproni e della biblioteca storica ed economica del marito Pietro Armani, docente presso diversi atenei italiani. Oggi si è tenuta la conferenza stampa di presentazione, alla presenza dell'assessore provinciale all'istruzione, università e cultura Mirko Bisesti, del soprintendente per i beni culturali Franco Marzatico, del direttore dell'Ufficio beni archivistici, librari e Archivio Provinciale Armando Tomasi, del direttore dell'Ufficio beni storico-artistici Luca Gabrielli e della referente del Progetto Caproni Neva Capra. L'assessore Bisesti ha voluto aprire il suo intervento con un grande ringraziamento ai figli - Paolo Massimo Armani, Gianni Vittorio Armani e Andrea Armani - per questo ingente lascito di natura archivistico-libraria e storico-artistica a tema prevalentemente aeronautico appartenuto alla Contessa Maria Fede Caproni e al marito, Pietro Armani. "La Provincia sin dal 2012 - sono state le parole dell'assessore - si è impegnata per la ricomposizione a Trento di questo straordinario patrimonio, unico nel suo genere a livello mondiale. Va infatti ricordato che da questa Collezione sono partiti pezzi per le raccolte museali aeronautiche più importanti del mondo. La donazione di oggi apre importanti e interessanti possibilità - sono state le conclusioni dell'assessore - non solo di ricerca e di studio, ma anche di valorizzazione attraverso il coinvolgimento del mondo della scuola e dell'Università".

Il soprintendente Marzatico ha quindi evidenziato l'importanza storico-culturale della Collezione Caproni e l'impegno portato avanti dalla Provincia per la sua ricomposizione a Trento. È, infatti, del 2012 l'acquisizione al patrimonio provinciale degli aerei, quadri e cimeli esposti al Museo e custoditi presso il suo deposito, nonché di una prima importante componente archivistica e libraria. Nel 2018 l'acquisizione al patrimonio provinciale dell'Archivio Caproni mediante Art Bonus, e questo grazie a Farmigea di Mario e Federico Federighi. Infine, la donazione odierna frutto del volere dei tre figli della Contessa Maria Fede Caproni. Donazione che si è perfezionata ieri a Roma, presso la sede del Servizio relazioni istituzionali, dove Guido Baldessarelli, Ufficiale Rogante per conto della Provincia autonoma di Trento, ha raccolto le firme degli eredi, i figli Paolo Massimo, Gianni Vittorio e Andrea Armani, autori della più grande donazione fatta da un privato alla Provincia.

Armando Tomasi ha quindi illustrato le componenti archivistiche del patrimonio Caproni acquisite dal 2012 ad oggi, mentre Luca Gabrielli ha ricordato la figura della Contessa quale collezionista e cultrice della storia e dell'arte. Infine, Neva Capra ha presentato i progetti in corso e in programma, alcuni dei quali coinvolgono, o coinvolgeranno, l'Università e le scuole per una piena valorizzazione di questo importante e vasto patrimonio. Tra i progetti citati, due tesi di laurea, che verranno discusse nel corso dell'estate su argomenti legati alla valorizzazione della figura di Gianni Caproni e del patrimonio storico-aeronautico, e un volume dedicato al Transaereo noviplano Ca.60 - primo aereo, a livello mondiale, per il trasporto passeggeri di massa - che nel centenario dal primo volo racconterà, attraverso materiale archivistico e fotografico

inedito proveniente dagli Archivi Caproni - la storia di questo grande Sogno.

La conferenza stampa di presentazione si è trasformata in un vero e proprio evento on line, seguito da cittadini di tutt'Italia, che si può rivedere sul profilo Facebook della Provincia a questo link:

<https://bit.ly/33N9shL>

Maria Fede Caproni di Taliedo (9 maggio 1933 – 5 novembre 2017)

La Contessa Maria Fede Caproni di Taliedo era la secondogenita di Gianni Caproni, ingegnere trentino pioniere dell'aviazione.

Fu grazie a lei, e al fratello Giovanni, che alla fine degli anni Ottanta la Collezione Caproni arrivò in Trentino, prima in comodato e quindi, nel 2012 venne definitivamente ceduta alla Provincia autonoma di Trento.

Maria Fede Caproni fu promotrice dell'iniziativa di un museo dell'aeronautica a Trento, presso l'aeroporto di Mattarello, dedicato alla memoria del padre Gianni Caproni.

Tantissime le iniziative che, dall'apertura del Museo nell'ottobre 1992, sono state promosse, sostenute o patrocinate dalla Contessa, a Trento ma anche in altre sedi in Italia e nel mondo, fino alla sua scomparsa avvenuta nel novembre del 2017.

Gianni Caproni (Massone di Arco 3 luglio 1886 – Roma 27 ottobre 1957)

Nel 1910, ad Arco, realizzò il suo primo velivolo a motore, il Caproni Ca.1.

Nell'aprile dello stesso anno si trasferì a Cascina Malpensa, dove insediò la sua attività di costruzione di aeroplani e dove, il 27 maggio, portò in volo il Ca.1 costruito ad Arco.

Durante la Grande Guerra i plurimotori Caproni furono utilizzati da Italia, Francia, Regno Unito. Vennero inoltre utilizzati per l'addestramento dei piloti statunitensi.

Nel 1927, insieme alla moglie Timina Guasti, fondò il Museo Aeronautico Caproni di Taliedo.

Fu il primo museo aeronautico in Italia. In esso vi era la più antica Collezione aeronautica al mondo, costituita fin dagli anni '10 del Novecento.

Riprese e immagini a cura dell'Ufficio Stampa

Filmati storici di proprietà della Soprintendenza per i beni culturali

Gianni Caproni: <https://www.youtube.com/watch?v=SVrIZHem0eQ>

Transaereo Noviplano Caproni Ca.60: <https://www.youtube.com/watch?v=aXJGfmiuJu4>

Contessa Maria Fede Caproni di Taliedo, anni '70, volo con velivolo MB 326:

<https://www.youtube.com/watch?v=11M5j9Mjd1g>

Velivolo Savannah S, studenti V, Istituto "Martino Martini" di Mezzolombardo:

<https://www.youtube.com/watch?v=WrfjoQwDFv4>

In allegato la lettera dei donatori Paolo Massimo Armani, Gianni Vittorio Armani e Andrea Armani

(at)